



Oggi 10 novembre 2009 alle ore 12.00 continua il silenzio dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, relativamente al decreto di correzione del Calendario Venatorio.

Nella peggiore delle ipotesi la caccia dovrebbe aprirsi il 15 novembre anche con tutte le limitazioni immaginabili relativamente alle zone ZPS ma alle ore 12.00 del 10/11/2009 alle Associazioni Venatorie e ai cacciatori siciliani nessuna nuova è stata comunicata e neanche trapelano notizie relativamente alle scelte operate dall'Assessorato Agricoltura e Foreste dall'Assessore On. Michele Cimino.

La Federazione Siciliana della Caccia continua a ritenere che questo silenzio non è altro che un metodo per comunicare all'ultimo istante qualche amara verità (Isole minori, Pantani Pachino...) e nel contempo riaprendo alla caccia alcune zone che non dovevano essere chiuse, il mondo venatorio si accontenti aspettando di intravedere quale sarà il futuro.

Dalle voci che circolano ne abbiamo sentite di tutti i colori e in tutte le salse.. ma la realtà ..riteniamo.. non potrà ridare ciò che stato tolto in modo diremmo quasi arbitrario con una decisione del TAR che impone delle limitazioni che nulla hanno a che vedere con i decreti e le ordinanze precedenti. La Federazione Siciliana della Caccia ritiene che non vi potrà essere futuro se i Governanti non indicano la politica che vogliono seguire nella nostra Regione; contrariamente al resto d'Italia dove a livello provinciale e regionale esistono Assessorati alla caccia, al fine di gestire questo bene, in Sicilia giunge notizia che nella prossima riorganizzazione degli Uffici Regionali, gli Uffici Caccia verranno aggregati in unico gruppo che gestirà pure problemi ambientali.

Riteniamo che la caccia sarà l'ultimo dei problemi di cui il suddetto Ufficio si occuperà. Tant'è che nella denominazione la prima parola è "ambiente" e l'ultima è "caccia".

La Federazione Siciliana della Caccia ha convocato gli Organi Dirigenziali al fine di intraprendere tutte le azioni possibili per cercare le soluzioni necessarie per dare continuità e certezza all'esercizio della caccia in Sicilia.

Ancor oggi il mondo venatorio aspetta una convocazione sia dal Presidente della Regione On. Raffaele Lombardo sia dall'Assessore all'Agricoltura On. Michele Cimino.

In questo momento, per quello che leggiamo sui giornali, possiamo in parte giustificare ma un qualche segnale di disponibilità permetterebbe un approccio più condivisibile. Questo silenzio a tutti i livelli porta a interpretare in modo negativo eventuali segnali della politica regionale nei confronti della caccia.

I cacciatori non sono più disponibili ad accettare soluzioni estemporanee e al di fuori dei diritti di cui godono i cacciatori nazionali ed europei.

Palermo, li 10/11/2009 (ore 12.00 a.m.)

(www.sicilianacaccia.it)

Venatoria Sicula

L'informazione corretta sulla Caccia (164/09)